



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. I, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228

ORDINANZA n. 5 del 9 settembre 2014

OGGETTO: Attuazione dell'articolo 6, commi 2 e 3 dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, recante "*Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012*".

Delega di funzioni ai Comuni e alle Province e impegno delle relative risorse finanziarie.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con decreto n. 200, in data 16 novembre 2012, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 106, c. 1, lett. a), della L. regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;
- con nota prot. n. 532368 del 23 novembre 2012 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i., ha richiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello stato di emergenza unitamente a un adeguato sostegno economico al fine di assicurare le necessarie operazioni di soccorso alle popolazioni colpite, avviare i primi interventi provvisori necessari a garantire la pubblica incolumità, fronteggiare i danni subiti dal patrimonio pubblico e privato e per la ripresa delle normali condizioni di vita della popolazione;
- ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L. di stabilità 2013)*" i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012 operano in qualità di Commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla L. 1° agosto 2012, n. 122;
- il citato art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228 dispone, inoltre, che il Fondo di cui all'art. 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, è incrementato nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012, prevedendo altresì che le indicate risorse siano ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta dei Presidenti delle regioni interessate;
- nella seduta della Conferenza delle regioni e delle province autonome del 7 febbraio 2013 è stato esaminato ed approvato il piano di riparto delle risorse di cui al punto precedente;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, recante "*Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228*", le risorse individuate nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013 dall'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, per l'incremento del Fondo di cui all'articolo 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, sono destinate a finanziare gli interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012;
- l'art. 2, c. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al punto precedente, al fine di dare attuazione al disposto di cui all'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, ha disposto che le risorse ivi determinate sono ripartite nella misura individuata nella tabella di riparto dei fondi di cui all'allegato 1, con assegnazione alla Regione del Veneto di fondi finanziari per l'importo pari a Euro 42.500.000,00;



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. I, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228

- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle Regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Delib. CdM del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 1, c. 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto possono avvalersi, per gli interventi, dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dagli eventi di cui trattasi;
- l'art. 1, c. 5-bis del D.L. n. 74/2012, aggiunto dall'art. 11, c. 1, lett. a), n. 1) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 ha previsto che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni attribuite con il D.L. n. 74/2012 ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga;
- l'art. 4, c. 1, del D.L. 6 giugno 2012, n. 74 prevede che il Commissario delegato stabilisca un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici, danneggiati dagli eventi alluvionali.

DATO ATTO CHE:

- con Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 è stato adottato il Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;
- nell'ambito del Piano degli interventi di cui al punto precedente sono state stabilite priorità, criteri di finanziamento degli interventi, percentuale di assegnazione di risorse commissariali e settori di intervento;
- nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, l'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 ha previsto, in particolare la seguente assegnazione di fondi:
 - a) Euro 490.050,00 per interventi su edifici pubblici ad uso scolastico/universitario, municipi, magazzini comunali, come dettagliatamente indicato nell'Allegato C - Interventi su edifici ad uso scolastico/universitario, municipi, magazzini comunali dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014;
 - b) Euro 1.886.573,33 per opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile degli Enti Locali di somma urgenza, come dettagliatamente indicato nell'Allegato D - Opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile di somma urgenza dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014;
 - c) Euro 9.300.898,19 per opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile urgenti per importo di danni segnalato maggiore o uguale a Euro 15.000,00 e minore a Euro 400.000,00, come dettagliatamente indicato nell'Allegato E - Opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile urgenti dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, rispetto al quale Veneto Strade svolge la funzione di soggetto realizzatore per gli interventi ricadenti nell'ambito territoriale della Provincia di Belluno e non di competenza delle Amministrazioni Comunali.



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. I, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228

DATO ATTO, ALTRESÌ, CHE:

- l'art. 6, commi 2 e 3 della citata Ordinanza commissariale n. 3/2014 stabilisce che con successivi provvedimenti sono individuate le funzioni attribuite ai Comuni e alle Province in merito all'attuazione degli interventi su edifici pubblici ad uso scolastico/universitario, municipi, magazzini comunali; degli interventi di difesa geologica e sulla viabilità carrabile degli Enti Locali di somma urgenza; degli interventi di difesa geologica e sulla viabilità carrabile urgenti per importo di danni segnalato maggiore o uguale a Euro 15.000,00 e minore a Euro 400.000,00, come dettagliatamente indicati negli Allegati C, D ed E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014;
- nell'ambito degli allegati sopra riportati sono stati individuati i soggetti delegati e i soggetti realizzatori dei singoli medesimi interventi.

RITENUTO:

- con la presente Ordinanza, per motivi di semplificazione e di velocizzazione dell'iter procedurale amministrativo di realizzazione degli interventi di cui al citato Piano, di delegare per gli interventi ricompresi negli allegati alla citata Ordinanza commissariale n. 3/2014 ed in particolare nell'**Allegato C "Interventi su edifici ad uso scolastico/universitario, municipi, magazzini comunali"**, nell'**Allegato D "Opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile di somma urgenza"** e nell'**Allegato E "Opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile urgente"**, i Comuni e le Province interessate dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, finanziati con le risorse di cui alla contabilità speciale n. 5744, ed indicati nei predetti allegati, le funzioni di seguito puntualmente indicate:
 - a) la qualificazione di stazione appaltante degli interventi;
 - b) l'attuazione delle procedure afferenti l'affidamento dei lavori;
 - c) la sottoscrizione dei contratti relativi all'esecuzione dei lavori;
 - d) la liquidazione della spesa;
 - e) l'attribuzione dell'attuazione delle fasi di progettazione e di esecuzione degli interventi;
 - f) l'attribuzione della tenuta della contabilità e dell'approvazione della contabilità finale degli interventi;
 - g) l'adozione delle proposte di liquidazione, anche per SAL, degli interventi, la trasmissione al Commissario delegato della documentazione di rendicontazione e il successivo pagamento al beneficiario finale;
- in relazione ai procedimenti sopra indicati, di non attribuire alcun potere derogatorio alle vigenti normative statali e regionali ai Comuni e alle Province interessate nel cui territorio siano da effettuarsi gli interventi di cui all'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014;
- di stabilire che il presente provvedimento può formare oggetto di successiva integrazione sulla base di specifiche esigenze o criticità che dovessero emergere in relazione all'attuazione degli interventi di cui all'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014;
- con riferimento agli interventi di cui all'**Allegato E "Opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile urgente"** laddove figura la società Veneto Strade quale soggetto realizzatore alla medesima Azienda sono attribuite le funzioni di seguito indicate:
 - a) l'individuazione quale soggetto realizzatore degli interventi;
 - b) l'attribuzione della qualifica di soggetto responsabile del procedimento;
 - c) l'attribuzione dell'attuazione delle fasi di progettazione e di esecuzione degli interventi;
 - d) l'attribuzione della tenuta della contabilità e dell'approvazione della contabilità finale degli interventi;
 - e) l'adozione delle proposte di liquidazione degli interventi;



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. I, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228

- per quanto concerne l'attribuzione della qualifica di soggetto responsabile del procedimento, le Province di Treviso e Belluno possono, previa adeguata motivazione, derogare all'art. 10 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i , secondo le disposizioni di cui al DPCM 4 luglio 2012 nell'ambito dell'attribuzione della rispettiva qualifica all'Azienda Veneto Strade.

CONSIDERATO CHE, PER QUANTO CONCERNE LE RISORSE FINANZIARIE:

- l'art. 1, comma 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228 dispone, inoltre, che il Fondo di cui all'art. 6, comma 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, è incrementato nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012, prevedendo altresì che le indicate risorse siano ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta dei Presidenti delle regioni interessate;
- l'art. 2, comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, al fine di dare attuazione al disposto di cui all'articolo 1, comma 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, ha disposto che le risorse ivi determinate sono ripartite nella misura individuata nella tabella di riparto dei fondi di cui all'allegato 1, con assegnazione alla Regione del Veneto di fondi finanziari per l'importo pari a Euro 42.500.000,00;
- con nota prot. n. 30715 del 15 aprile 2013, il Ministero dell'economia e delle finanze ha comunicato l'apertura della contabilità speciale n. 5744 intestata a "PRES VENETO C.D. DPCM 23-3-13" presso la Tesoreria dello Stato di Venezia;
- con nota prot. n. DPC/ABI/33904 del 4 giugno 2013 il Capo del Dipartimento di Protezione civile ha comunicato l'accreditamento di Euro 10.625.000,00 sulla contabilità speciale di cui al precedente punto;
- con nota prot. n. DPC/ABI/51874 del 9 settembre 2013 il Capo del Dipartimento di Protezione civile ha comunicato l'ulteriore accreditamento di Euro 21.250.000,00 sulla contabilità speciale n. 5744 intestata a "PRES VENETO C.D. DPCM 23-3-13" presso la Tesoreria dello Stato di Venezia;
- infine, con nota prot. n. DPC/ABI/66494 del 15 novembre 2013 il Capo del Dipartimento di Protezione civile ha comunicato l'ulteriore accreditamento di Euro 9.024.867,18 sulla contabilità speciale di cui al precedente punto;
- ai sensi dell'art. 16, commi 1, 2 e 3 del D.L. n. 98/2011, del D.P.C.M. 30 ottobre 2012, dell'art. 3, comma 1 del D.L. n. 120/2013, dell'art. 10, comma 1, lett. d) del D.L. 93/2013 lo stanziamento di risorse finanziarie di cui al sopra citato art. 1, comma 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, per la Regione Veneto pari a Euro 42.500.000,00 ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.P.C.M. 23 marzo 2013, è stato ridotto a Euro 40.899.867,18.

CONSIDERATO CHE, PER QUANTO CONCERNE LE USCITE DELLE RISORSE FINANZIARIE:

- con Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014 è stato assunto un impegno di spesa per complessivi Euro 18.997.000,00, destinati alla copertura economica degli interventi urgenti di difesa marittima e/o idraulica urgente.

RILEVATO CHE:

- allo stato attuale, sono attribuite al Commissario delegato – Presidente della Regione del Veneto, nell'ambito dell'attuazione degli interventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012, risorse finanziarie pari a Euro 40.899.867,18, di cui 18.997.000,00 già impegnate con Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014 ed Euro 21.902.867,18 non ancora formalmente impegnate, come meglio evidenziato **nell'Allegato A -**



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI
ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI
DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. I, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228

Quadro economico della contabilità speciale n. 5744 (riga 1, colonna 6), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

RITENUTO PERTANTO:

- di impegnare le risorse finanziarie pari a complessivi Euro 11.677.521,52, come meglio evidenziato nell'**Allegato A - Quadro economico della contabilità speciale n. 5744 (riga 2, colonna 5)**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, secondo la ripartizione di seguito dettagliatamente riportata:
 - quanto a Euro 490.050,00 a favore dei soggetti delegati di cui alla colonna 1 dell'Allegato C dell'Ordinanza commissariale n. 3/2014, necessarie a dare copertura agli interventi rispettivamente indicati nell'Allegato citato e concernenti opere su edifici pubblici ad uso scolastico/universitario, municipi, magazzini comunali;
 - quanto a Euro 1.886.573,33 a favore dei soggetti delegati di cui alla colonna 1 dell'Allegato D dell'Ordinanza commissariale n. 3/2014, necessarie a dare copertura agli interventi rispettivamente indicati nell'Allegato citato e concernenti opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile degli Enti Locali di somma urgenza;
 - quanto a Euro 9.300.898,19 a favore dei soggetti delegati di cui alla colonna 1 dell'Allegato E dell'Ordinanza commissariale n. 3/2014, necessarie a dare copertura agli interventi rispettivamente indicati nell'Allegato citato e concernenti opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile urgenti per importo di danni segnalato maggiore o uguale a Euro 15.000,00 e minore a Euro 400.000,00.

RITENUTO INFINE:

- per quanto concerne le modalità di esecuzione degli interventi di cui trattasi, di stabilire che i soggetti delegati di cui agli Allegati C, D ed E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 debbano produrre al Commissario delegato specifico provvedimento attestante, con riferimento a ciascun singolo intervento:
 - l'approvazione del progetto relativo all'intervento, qualora necessario;
 - il provvedimento di aggiudicazione dei lavori, con trasmissione della copia del contratto;
 - il crono programma dei lavori, con indicazione dell'inizio lavori, della fine dei lavori e dell'eventuale tempistica intermedia;
 - che la opere sono eseguite nel rispetto della vigente normativa di settore;
 - che l'intervento non è oggetto di altre fonti di finanziamento o indennizzi assicurativi;
- per quanto concerne le modalità di rendicontazione degli interventi, di stabilire che i soggetti delegati di cui agli Allegati C, D ed E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 debbano produrre al Commissario delegato apposita determinazione con la quale si attesta l'approvazione degli stati di avanzamento ovvero della contabilità finale, del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione delle opere, delle spese sostenute con indicazione delle eventuali economie che rimangono nella disponibilità del Commissario delegato;
- per quanto concerne le modalità di erogazione del contributo a favore dei soggetti delegati di cui agli Allegati C, D ed E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, di stabilire che il Commissario delegato proceda al pagamento, previa rendicontazione di cui al precedente punto, sulla base degli stati di avanzamento ovvero dello stato finale dei lavori;
- di prevedere, anche avvalendosi delle Sezioni di Bacino idrografiche competenti per territorio della Regione del Veneto, la facoltà di verificare in ogni momento la regolarità procedurale e amministrativa afferente l'esecuzione degli interventi finanziati con il presente provvedimento.



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. I, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228

VISTI:

- la L. 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 200, in data 16 novembre 2012;
- la nota del Presidente della Regione del Veneto prot. n. 532368 del 23 novembre 2012, di richiesta della dichiarazione dello stato di emergenza e relativa Relazione tecnica allegata;
- la L. 24 dicembre 2012, n. 228;
- il verbale della seduta della Conferenza delle regioni e delle province autonome del 7 febbraio 2013;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013;
- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, nella L. 1° agosto 2012, n. 122;
- il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, come convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 134;
- la Delib. CdM del 4 luglio 2012;
- il D.P.C.M. del 4 luglio 2012;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, come convertito nella L. 7 dicembre 2012, n. 213;
- il D.P.C.M. 16 ottobre 2012;
- il D.L. 16 novembre 2012, n. 194;
- la L. 24 dicembre 2012, n. 228;
- il D.P.C.M. dell'8 febbraio 2013;
- il D.L. 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71;
- l'art. 10, c. 4-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, come convertito nella L. 15 ottobre 2013, n. 119;
- la L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- la nota prot. n. 101847 del 7 marzo 2014 del Direttore della Sezione Protezione civile della Regione del Veneto;
- i precedenti provvedimenti commissariali

DISPONE

ART. 1

(VALORE DELLE PREMESSE)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2

(DELEGA DI FUNZIONI A COMUNI E PROVINCE)

Nell'ambito dell'attuazione degli interventi ricompresi nell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, recante "*Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012*", sono delegate per gli interventi ricompresi negli allegati alla citata Ordinanza commissariale n. 3/2014 ed in particolare nell'**Allegato C "Interventi su edifici ad uso scolastico/universitario, municipi, magazzini comunali"**, nell'**Allegato D "Opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile di somma urgenza"** e nell'**Allegato E "Opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile urgente"**, i Comuni e le Province interessate dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, finanziati con le risorse di cui alla contabilità speciale n. 5744, ed indicati nei predetti allegati, le funzioni di seguito puntualmente indicate:



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. I, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228

- a) la qualificazione di stazione appaltante degli interventi;
- b) l'attuazione delle procedure afferenti l'affidamento dei lavori;
- c) la sottoscrizione dei contratti relativi all'esecuzione dei lavori;
- d) la liquidazione della spesa;
- e) l'attribuzione dell'attuazione delle fasi di progettazione e di esecuzione degli interventi;
- f) l'attribuzione della tenuta della contabilità e dell'approvazione della contabilità finale degli interventi;
- g) l'adozione delle proposte di liquidazione, anche per SAL, degli interventi, la trasmissione al Commissario delegato della documentazione di rendicontazione e il successivo pagamento al beneficiario finale.

ART. 3

(INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ ATTRIBUITE ALL'AZIENDA VENETO STRADE)

1. Nell'espletamento delle funzioni di cui al precedente articolo, le Province di Belluno e Treviso si avvalgono delle attività della Azienda Veneto Strade secondo le funzioni di seguito indicate:

- a) l'individuazione quale soggetto realizzatore degli interventi;
- b) l'attribuzione della qualifica di soggetto responsabile del procedimento;
- c) l'attribuzione dell'attuazione delle fasi di progettazione e di esecuzione degli interventi;
- d) l'attribuzione della tenuta della contabilità e dell'approvazione della contabilità finale degli interventi;
- e) l'adozione delle proposte di liquidazione degli interventi.

2. Per quanto concerne l'attribuzione della qualifica di soggetto responsabile del procedimento, le Province di Treviso e Belluno possono, previa adeguata motivazione, derogare all'art. 10 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i, secondo le disposizioni di cui al DPCM 4 luglio 2012 nell'ambito dell'attribuzione della rispettiva qualifica all'Azienda Regionale Veneto Strade.

ART. 4

(IMPEGNO DI SPESA)

Sono impegnate le risorse finanziarie pari a complessivi Euro 11.677.521,52, come meglio evidenziato **nell'Allegato A - Quadro economico della contabilità speciale n. 5744 (riga 2, colonna 5)**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, secondo la ripartizione di seguito dettagliatamente riportata:

- quanto a Euro 490.050,00 a favore dei soggetti delegati di cui alla colonna 1 dell'Allegato C dell'Ordinanza commissariale n. 3/2014, necessarie a dare copertura agli interventi rispettivamente indicati nell'Allegato citato e concernenti opere su edifici pubblici ad uso scolastico/universitario, municipi, magazzini comunali;
- quanto a Euro 1.886.573,33 a favore dei soggetti delegati di cui alla colonna 1 dell'Allegato D dell'Ordinanza commissariale n. 3/2014, necessarie a dare copertura agli interventi rispettivamente indicati nell'Allegato citato e concernenti opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile degli Enti Locali di somma urgenza;
- quanto a Euro 9.300.898,19 a favore dei soggetti delegati di cui alla colonna 1 dell'Allegato E dell'Ordinanza commissariale n. 3/2014, necessarie a dare copertura agli interventi rispettivamente indicati nell'Allegato citato e concernenti opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile urgenti per importo di danni segnalato maggiore o uguale a Euro 15.000,00 e minore a Euro 400.000,00.



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. I, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228

ART.5

(MODALITÀ DI ESECUZIONE, RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO)

1. Per quanto concerne le modalità di esecuzione degli interventi, i soggetti delegati di cui agli Allegati C, D ed E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 devono produrre al Commissario delegato specifico provvedimento attestante, con riferimento a ciascun singolo intervento:
 - l'approvazione del progetto relativo all'intervento, qualora necessario;
 - il provvedimento di aggiudicazione dei lavori, con trasmissione della copia del contratto;
 - il crono programma dei lavori, con indicazione dell'inizio lavori, della fine dei lavori e dell'eventuale tempistica intermedia;
 - che la opere sono eseguite nel rispetto della vigente normativa di settore;
 - che l'intervento non è oggetto di altre fonti di finanziamento o indennizzi assicurativi.
2. Per quanto concerne le modalità di rendicontazione degli interventi, i soggetti delegati di cui agli Allegati C, D ed E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 devono produrre al Commissario delegato apposita determinazione con la quale si attesta l'approvazione degli stati di avanzamento ovvero della contabilità finale, del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione delle opere, delle spese sostenute con indicazione delle eventuali economie che rimangono nella disponibilità del Commissario delegato.
3. Per quanto concerne le modalità di erogazione del contributo, il Commissario delegato procede al pagamento a favore dei soggetti delegati di cui agli Allegati C, D ed E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, previa rendicontazione di cui al precedente punto 2, sulla base degli stati di avanzamento ovvero dello stato finale dei lavori.
4. Il Commissario delegato, anche avvalendosi delle Sezioni di Bacino idrografiche competenti per territorio della Regione del Veneto, si riserva la facoltà di verificare in ogni momento la regolarità procedurale e amministrativa afferente l'esecuzione degli interventi finanziati.

ART.6

(ULTERIORI DISPOSIZIONI)

1. In relazione alle disposizioni di cui ai precedenti articoli, fatto salvo quanto disposto al precedente art. 3 comma 2, i Comuni e le Province operano senza attribuzione di alcun potere derogatorio alle vigenti normative statali e regionali in materia.
2. La durata della delega di funzioni di cui al precedente art. 2 è limitata all'attuazione degli interventi ricompresi nell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 "*Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012*".
3. Il presente provvedimento può formare oggetto di successiva integrazione sulla base di specifiche esigenze o criticità che dovessero emergere in relazione all'attuazione degli interventi di cui all'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014.

ART. 7

(NORMA DI RINVIO)

Sono confermate le disposizioni di cui agli articoli 5, 7, 8, 9, 10 e 11 dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, recante "*Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori*



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI
ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI
DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. I, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228

danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012'.

ART. 8 (PUBBLICAZIONE)

La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Commissario delegato.

Il Commissario delegato
F.to Dott. Luca Zaia

QUADRO ECONOMICO DELLA CONTABILITÀ COMMISSARIALE N. 5744

	ENTRATE		IMPEGNI		USCITE		LIQUIDAZIONI		DISPONIBILITÀ A LIQUIDARE
			provvimento				provvimento		DISPONIBILITÀ A LIQUIDARE
	accertamento	riscossione			DISPONIBILITÀ A IMPEGNARE			importo	DISPONIBILITÀ A LIQUIDARE
					importo				
1	40.899.867,18	40.899.867,18	Ordinanza Commissariale n. 4 del 12 agosto 2014 Attuazione dell'articolo 5 dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, recante "Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012". Individuazione degli interventi di difesa marittima e/o idraulica urgente ricompresi nella ricognizione, segnalati dalle competenti Sezioni regionali dei Bacini Idrografici e delega di funzioni a Province e Comuni		18.997.000,00	21.902.867,18			40.899.867,18
2			Ordinanza Commissariale n. 5 del 9 settembre 2014 Attuazione dell'articolo 6, commi 2 e 3 dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, recante "Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012".		11.677.521,52	10.225.345,66			40.899.867,18
3									
4									
5	TOTALE	40.899.867,18	40.899.867,18		30.674.521,52	10.225.345,66			40.899.867,18